

La vaccinazione antinfluenzale nell'ASL CN2 Alba-Bra: i dati dei Sistemi di Sorveglianza PASSI 2008-2011 e PASSI d'Argento 2010

L'influenza rappresenta uno dei principali problemi di salute sia individuale sia collettiva perché oltre a essere a contagiosità elevata e a comportare eventuali gravi complicanze nei soggetti a rischio, come gli anziani e i portatori di patologie croniche, è frequente motivo di ricorso a strutture sanitarie (visita medica, ricovero ospedaliero) e la prima causa di assenza dal lavoro.

La vaccinazione antinfluenzale rappresenta il mezzo più efficace per prevenire e combattere l'infezione sia perché aumentano notevolmente le probabilità di non contrarre la malattia sia perché, in caso di sviluppo di sintomi influenzali, questi sono molto meno gravi e, generalmente, non seguiti da ulteriori complicanze. Per questo è raccomandata ogni anno ai soggetti a rischio, in particolare: persone di 18-64 anni affette da malattie croniche e coloro che se ne prendono cura (per esempio, operatori sanitari) e chi ha più di 64 anni.

Numerose ricerche presenti in letteratura scientifica hanno indagato l'effetto della vaccinazione antinfluenzale tra i cui rischi e benefici si conferma un rapporto positivo. A ragione di ciò, l'offerta del vaccino è promossa dal Servizio sanitario nazionale ai soggetti con maggior rischio di conseguenze negative dall'influenza, con un obiettivo di copertura di almeno i tre quarti della popolazione target.

Il ministero della Salute indica gli obiettivi di copertura per la vaccinazione antinfluenzale: il 75% come obiettivo minimo perseguibile e il 95% come obiettivo ottimale negli ultrasessantacinquenni e nei gruppi a rischio.

La vaccinazione contro l'influenza è stata inserita nel Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale 2012-2014, che ribadisce i già citati obiettivi di copertura.

Popolazione 18-69 anni ASL CN2

Secondo i dati Passi 2007-2011, nell'ASL CN2 Alba-Bra il 10% delle persone intervistate di età 18-64 anni ha riferito di essersi vaccinato durante le campagne antinfluenzali 2007/08, 2008/09, 2009/10, 2010/11.

Nelle persone di 18-64 anni portatrici di almeno una patologia cronica, la percentuale sale al 22%, valore ancora inferiore a quello raccomandato (75%).

La percentuale di persone di 18-64 anni vaccinate per l'influenza è più elevata:

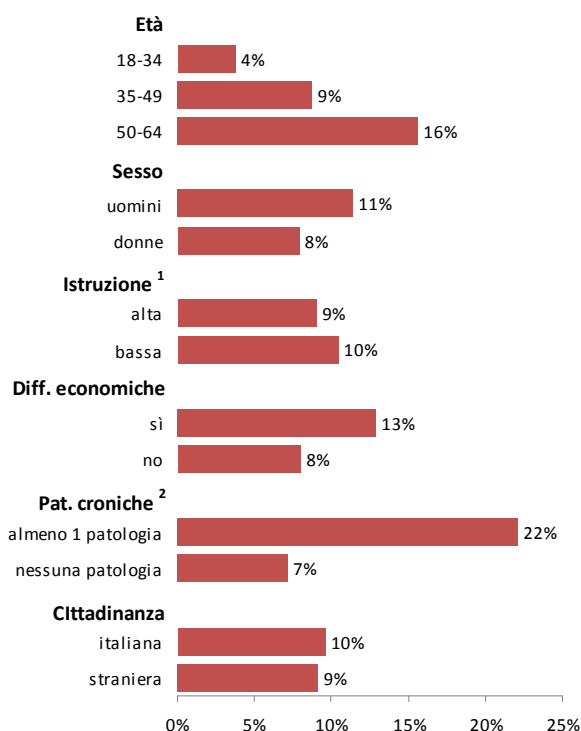
- nella fascia 50-64 anni;
- negli uomini;
- nelle persone con difficoltà economiche;
- nelle persone con almeno una patologia cronica.

Tra le ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, la percentuale di persone di 18-64 anni vaccinate durante le campagne contro l'influenza 2007/08, 2008/09, 2009/10, 2010/11 è risultata del 12%.

Vaccinazione antinfluenzale nelle campagne antinfluenzali 2007/08, 2008/09, 2009/10, 2010/11 Popolazione 18-64 anni

Prevalenze per caratteristiche socio-demografiche
ASL CN2 Alba-Bra – Passi 2007-2011

Totale: 9,6% (IC 95%: 7,1%-12,7%)



¹ istruzione bassa: nessuna/elementare/media inferiore; istruzione alta: media superiore/laurea.

² almeno una delle seguenti patologie: ictus, infarto e altre malattie cardiovascolari, tumori, diabete, malattie respiratorie, malattie croniche del fegato.

Confronto su pool omogeneo nazionale

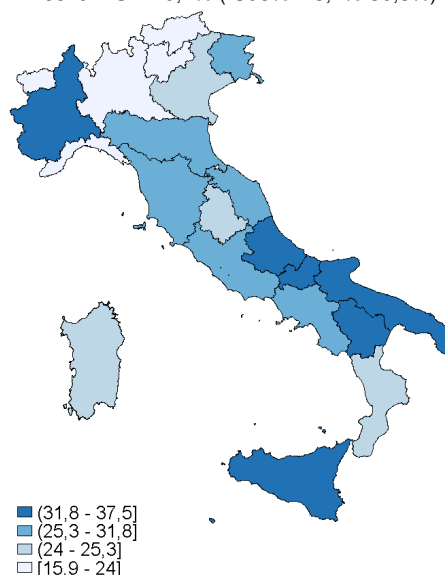
Nelle ASL partecipanti al sistema PASSI a livello nazionale, la copertura vaccinale tra i portatori di almeno una patologia cronica è risultata del 29%, con rilevanti differenze tra regioni.

Questa percentuale varia in base al tipo di patologia diagnosticata (dato riferito alle campagne 2009/10, 2010/11):

- basse coperture tra le persone affette da:
 - tumori (26%);
 - patologie respiratorie croniche e insufficienza renale (28%);
 - malattie croniche del fegato (26%);
- valori poco più elevati tra le persone affette da:
 - diabete (40%);
 - malattie cardiovascolari (38%).

Vaccinazione antinfluenzale nelle campagne antinfluenzali 2007/08, 2008/09, 2009/10, 2010/11 in persone con patologie croniche (18-64 anni)

Prevalenze per regione di residenza - Passi 2007- 2011
Pool di ASL: 29,2% (IC95%: 28,1%-30,3%)



In Lombardia, Sardegna, Basilicata e Calabria non tutte le Asl hanno partecipato alla rilevazione

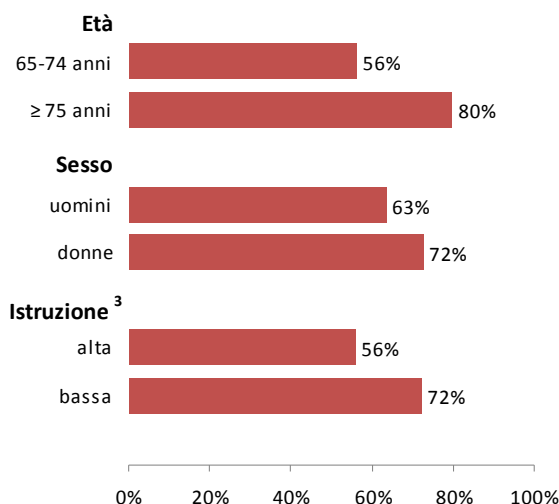
Popolazione >64 anni ASL CN2

Secondo i dati dell'indagine Passi d'Argento nell'ASL CN2 nel 2010, il 68% delle persone ultra 64enni intervistate ha riferito di aver fatto la vaccinazione antinfluenzale nei 12 mesi precedenti l'intervista.

Questa percentuale è maggiore:

- negli ultra 74enni;
- nelle donne;
- nelle persone con un livello di istruzione più basso.

Vaccinazione antinfluenzale ASL CN2 Alba-Bra, Passi D'Argento 2010 (n= 243) Totale: 68,3% (IC 95%: 62,1%-74,1%)



³ istruzione bassa: nessuna/elementare; istruzione alta: media inferiore /media superiore/laurea.

L'85% degli intervistati ha dichiarato di aver ricevuto il consiglio di effettuare la vaccinazione antinfluenzale.

Il consiglio di effettuare la vaccinazione viene riferito con maggiore frequenza dalle persone:

- con età superiore ai 74 anni,
- di genere femminile,
- con basso livello di istruzione,
- con difficoltà economiche.

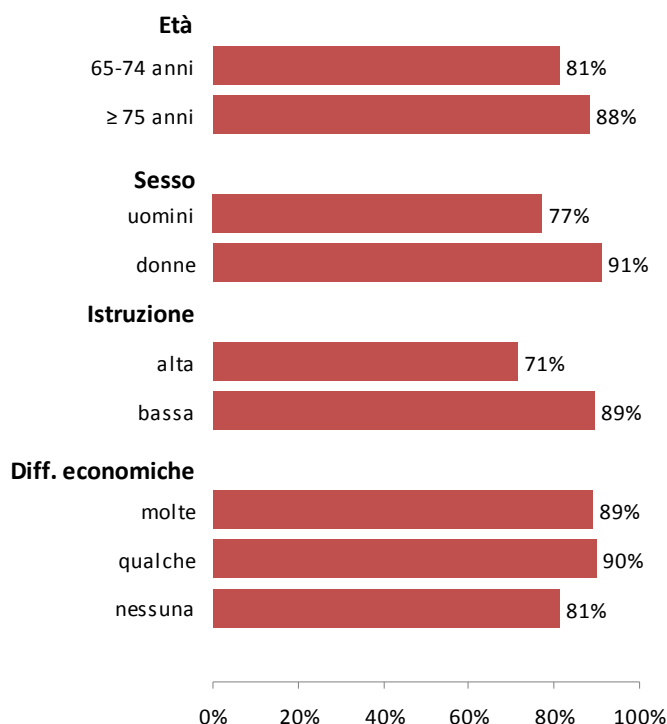
Ricevere il consiglio è importante per l'attuazione della vaccinazione in quanto ha effettuato la vaccinazione il 76% di chi ha ricevuto il consiglio rispetto al 27% di chi non l'ha ricevuto.

Tuttavia il consiglio è stato dato anche al 65% dei non vaccinati senza evidente effetto.

Consiglio di effettuare la vaccinazione antinfluenzale

ASL CN2 Alba-Bra, Passi D'Argento 2010 (n=241)

Totale: 84,8% (IC 95%: 79,7%-89,1%)



Conclusioni e raccomandazioni

Per ridurre significativamente la morbosità per influenza e le sue complicanze è necessario raggiungere coperture vaccinali molto elevate. Le indicazioni emanate annualmente dal Ministero della Salute e le strategie vaccinali adottate in Regione Piemonte hanno permesso di raggiungere nell'ASL CN2 una buona parte delle persone sopra ai 65 anni (66,2% nella campagna 2006/07, 64,9% nella campagna 2007/08, 64,4% nella campagna 2008/09, 64,7% nella campagna 2009/10, 60,2% nella campagna 2010/11, 58,8% nella campagna 2011/12, 56,1% nella campagna 2012/13). A partire dalla stagione 2010/11 è iniziato un progressivo calo della copertura vaccinale nelle persone sopra ai 65 anni, con una perdita dell'adesione pari all'8,6%. E' evidente una crisi di fiducia il cui esordio nel 2010 non è casuale, poiché coincide con la pandemia causata dal virus A/H1N1pdm e con la conseguente campagna vaccinale che così tante polemiche e discussioni ha suscitato. Inoltre tra le persone con meno di 65 anni affetti da patologie croniche la copertura stimata risulta essere ancora gravemente insufficiente.

In conclusione la copertura vaccinale antinfluenzale, sia negli anziani sia nei gruppi a rischio, deve essere migliorata. Si ritiene importante integrare l'attuale strategia, che prevede il coinvolgimento dei Medici di Medicina Generale, con programmi di offerta attiva ai gruppi target in collaborazione con i medici specialistici ed altre istituzioni territoriali.

Per maggiori informazioni, visita i siti:

- www.epicentro.iss.it;
- www.regione.piemonte.it/sanita/cms/prevenzione-e-promozione-della-salute/sorveglianza-epidemiologica.html;
- www.aslcn2.it.

EPID ASLCN2 /4/2013

A cura di: Laura Marinaro – S.S.D. Epidemiologia; Attilio Clerico – Direzione Dipartimento di Prevenzione; Franco Giovanetti – S.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica; Giuseppina Zorogniotti – S.S.D. Epidemiologia.

